

**SEI LE RAPPRESENTAZIONI
Da venerdì al Minimo
"Voci di famiglia"**

E' annunciata con un bellissimo disegno di **Roberto Andreani** in locandina la nuova produzione del Minimo, *Voci di famiglia* di **Harold Pinter**. Sei le rappresentazioni in programma. Alla prima di venerdì seguiranno le repliche di sabato, domenica, venerdì 29, sabato 30 aprile e domenica 1 maggio.

Lo spettacolo di domenica avrà inizio alle ore 16.30, tutti gli altri invece alle ore 21.15. Per informazioni e prenotazioni si possono contattare lo 0376 320407, tutti i giorni, dalle ore 18 alle 19.30, o il 339 6884328. Prenotazioni anche presso la Tabaccheria Meloni, via XX settembre, 33, città.

**GIOVEDÌ SERA ALLE 21
All'Ariston l'Amleto
sul grande schermo**

Uno spettacolo straordinario, record assoluto per il National Theatre di Londra, che ha conquistato la critica di tutto il mondo portando in scena una delle opere più famose di William Shakespeare, *l'Amleto*. Questo anno, nel 400esimo anniversario della morte del poeta (1564-1616), questo spettacolo, definito "una delle produzioni visivamente e atmosfericamente più

strabilianti" mai viste, arriva anche in Italia nell'ambito della campagna Shakespeare Lives, un importante programma internazionale che, nel 2016, celebra il lavoro di Shakespeare e la sua influenza sulla cultura, l'istruzione e la società. L'*Amleto* verrà proiettato giovedì 21 aprile alla multisala Ariston in lingua originale sottotitolato in italiano. Biglietto 10 euro, ridotto 8.

Mantova EVENTI &



Ute Lemper e Moni Ovadia Emozioni tra parole e musica Stasera concerto al Bibiena

*Toccante serata alla sinagoga Norsa interpretando le canzoni dei lager
La cantante tedesca si esibirà per il pubblico anche oggi in via Accademia*

Un concerto che porta il peso di voci passate quello di ieri avvenuto nella Sinagoga di Mantova. "Songs for eternity" dopo essere stato messo in scena all'estero approda per la prima volta in Italia. Il merito va al pianista **Francesco Lotoro** che per anni è andato alla ricerca di tutte quelle canzoni che si stavano perdendo insieme al ricordo



di molte, troppe vittime. Aveva vent'anni Francesco quando per la prima volta si imbatté, durante un concorso, in una partitura scritta in un campo di concentramento da **Gideon Klein**.

Da quel momento il pianista pugliese non smise più di cercare quelle testimonianze spulciando archivi e non solo. Francesco è andato alla ri-

cerca di tutti i sopravvissuti facendosi raccontare da loro quella terribile esperienza non solo con le parole ma anche con note, melodie e canzoni.

Francesco nel corso della sua ricerca ha raccolto 17.000 partiture sui più disparati supporti: carta igienica, brandelli di sacchi di iuta e carta oleata - moltissime delle quali solo

imprese nella memoria dei sopravvissuti e pazientemente trascritte.

Ieri nella sinagoga sulle note del pianoforte, suonato magistralmente da Francesco Lotoro, la cantante **Ute Lemper** con la sua voce ha riportato in vita tutte quelle voci di vittime e sopravvissuti creando un'atmosfera quasi surreale.

Per quanto riguarda l'organizzazione, l'evento ha potuto prendere vita grazie al duro lavoro **Viviana Kasam** e **Marilena Citelli Francese**. Due donne in grado di dare la possibilità a Francesco Lotoro di divulgare le sue ricerche, scrivendo così, molto probabilmente, un pezzo di storia che i libri non raccontano. Una storia fatta di

IN PROGRAMMA SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ**"Borgo in fiore" torna a Castellarò tra natura, cultura e musica**

MONZAMBANO - Come da tradizione l'arrivo della primavera sarà inaugurato dalla storica festa dei fiori di uno dei borghi più belli d'Italia, Castellarò Lagusello che avrà luogo sabato, domenica e lunedì.

Conosciuta da molti come Borgo in Fiore, da quest'anno la manifestazione si chiamerà "I fiori di Castellarò Lagusello" una scelta dell'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Giorgio Cappa** che ha voluto investire risorse economiche in una manifestazione che da 25 anni, ininterrottamente, si tiene a Castellarò Lagusello e che a tutti gli effetti oggi può essere considerato un elemento di promozione turistica di qua-

lità.

Nata nel lontano 1991 su iniziativa dell'associazione Amici di Castellarò, dopo 14 anni venute a mancare le motivazioni che l'avevano vista nascere, la manifestazione è stata adottata dalle amministrazioni comunali successive arrivando ad essere oggi un appuntamento fisso tra le colline moreniche. L'edizione di quest'anno promossa dall'amministrazione comunale e la Fondazione Città di Monzambano ha affidato l'organizzazione a **Corrado Bocchi** e **Lara Fezzardi**, i due art director di quello che si preannuncia un grande evento a cielo aperto. Con loro torna a collaborare l'associazione Amici di Castellarò che

oltre ad una mostra fotografica, ha organizzato una tavola rotonda sui siti palafitticoli Unesco "Tra tutela, ricerca e valorizzazione" cercando di mettere a confronto esperienze lombarde, venete, trentine, per creare sensibilizzazione e cultura tra le persone comuni. Nel programma della manifestazione farà da padrone la mostra mercato dei fiori alla quale vengono affiancati laboratori creativi, eventi collaterali, incontri, visite guidate al borgo, anche in carrozza, mostre a tema e mostre fotografiche naturalistiche. Il tutto avvolto dalle arie liriche che saranno interpretate dalla soprano **Giorgia Francesconi**.

Daniela Rebecchi

